



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 75

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALLA VARIANTE AL P.R.G. 2019 AVENTE AD OGGETTO: "NUOVO BACINO IDRICO MONTE BONDONE".

Il giorno 19.06.2020 ad ore 18.03 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Tomasi Renato consigliere anziano del Consiglio comunale.

Presenti: consigliere anziano **Tomasi Renato**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Calza Roberta

Carlin Silvio

Castelli Paolo

Coradello Antonio

Ducati Massimo

Festini Brosa Gianni

Gilmozzi Italo

Guastamacchia Fabrizio

Ianes Marco

Lombardo Emanuele

Loss Martina

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Negrone Paolo

Oliva Eugenio

Pattini Alberto

Robol Andrea

Salizzoni Alberto

Santini Marco

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Uez Tiziano

Zanetti Cristian

Zannini Jacopo

Assenti: presidente **Panetta Salvatore**

consiglieri **Bridi Vittorio**

Franzoia Mariachiara

Giuliani Bruna

Osele Stefano

Postal Claudia

Zalla Roberta

e pertanto complessivamente presenti n. 33, assenti n. 7, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Tomasi Renato.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Lombardo Emanuele e Biasioli Paolo

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Merler, Festini Brosa e Loss collegato alla proposta di deliberazione relativa alla Variante al P.R.G. 2019 avente ad oggetto: "Nuovo Bacino idrico Monte Bondone";

visto l'emendamento atto a riformulare il dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che:

- nel documento di individuazione degli obiettivi per il nuovo P.R.G. è riportato l'obiettivo "Definizione del ruolo del Monte Bondone nel sistema territoriale comunale" che rimanda alla "Agenda strategica per il Monte Bondone - 2035";
- nell'Agenda strategica al capitolo 24 - Azioni Gestionali, è contemplata al punto 11 - la "verifica di fattibilità per la realizzazione di un bacino idrico (come nodo della rete ecologica?)";
- l'Agenda strategica riporta "Un bacino idrico funzionale ad aumentare la capacità di innevamento artificiale delle piste da sci (fondo e discesa) è di grande importanza per potere programmare con certezza la fruizione del sistema di piste e impianti e quindi aumentare la capacità attrattiva del Bondone come località sciistica" pur nella consapevolezza della delicatezza rispetto agli impatti ambientali che un'opera infrastrutturale di questo tipo può avere sul delicato equilibrio del sistema fisico-naturale del Bondone;
- la Società Trento Funivie S.p.a. ha prodotto un articolato studio specifico sull'approvvigionamento idrico per l'innevamento delle piste che ha considerato ogni elemento utile a tale scopo e in particolare:
 - superficie sciabile;
 - fabbisogno idrico;
 - stoccaggio a disposizione dell'innevamento;
 - concessioni idriche attuali;
 - analisi delle precipitazioni nevose;
 - analisi della disponibilità idrica del Rio Vela;
 - criticità attuali dell'impianto;
 - ripercussioni delle criticità impiantistiche sulla gestione e amministrazione della Società;
 - rapporto fabbisogno/disponibilità di acqua per l'innevamento;
 - ricognizione di ipotetiche fonti di approvvigionamento;
- queste analisi hanno portato alla conclusione che la soluzione definitiva al problema dell'approvvigionamento, vista l'assenza di sorgenti con portate importanti che potrebbero implicare un innevamento in diretta, è la realizzazione di un nuovo stoccaggio di capacità importante di circa 150.000 m³ da localizzare in posizione energeticamente strategica;
- questo nuovo bacino non avrebbe funzioni esclusivamente mirate alla programmazione della neve per la stagione invernale ma, se opportunamente progettato e realizzato, potrebbe divenire elemento di qualificazione per l'offerta turistica estiva;
- questo nuovo bacino avrebbe anche la funzione di raccogliitore di acque meteoriche funzionali anche all'irrigazione ed all'abbeveramento di animali. La nuova concezione estetica di tali "laghetti" potrebbe inoltre avere anche una valenza turistica;
- lo studio prosegue quindi con l'individuazione di possibili localizzazioni del nuovo bacino di accumulo individuando 4 posizioni potenziali, compresa l'ipotesi di ampliamento dell'attuale bacino di Malga Mezzavia, che vengono messe a confronto considerando i seguenti criteri:
 - volumetria/capacità idrica;
 - valenza estiva;
 - morfologia del sito;
 - compatibilità con il P.U.P.;

- compatibilità con il P.G.U.A.P.;
 - risorse idriche;
 - sintesi geologica;
 - compatibilità con il P.R.G.;
 - compatibilità con i siti e zone Rete Natura 2000;
 - interferenze con le piste da fondo;
- da questa valutazione deriva l'individuazione del migliore sito per la realizzazione del bacino nella zona delle Viote a nord del parcheggio nei pressi del Rifugio Viote, ma si reputa uno studio maggiormente ampio ed approfondito, nonché un confronto partecipativo con Circoscrizioni interessate, ASUC, popolazione, esercenti e portatori di interessi, possa individuare una location ancora migliore e più rispettosa del contesto naturalistico;
- le conclusioni dello studio oltre a ribadire la necessità di tale struttura individuano per la sua programmazione e realizzazione la necessità di un adeguamento urbanistico del P.R.G. che si traduce nell'estensione dell'area sciabile (sia del P.R.G. che del P.U.P.);
- gli impatti ambientali indotti dalla realizzazione del bacino di accumulo idrico dovranno essere analizzati nel dettaglio in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ma che comunque la Variante al P.R.G. deve contemplarli almeno in via preliminare nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad avviare entro 6 mesi, il percorso partecipativo con le Circoscrizioni interessate, le ASUC, la popolazione, gli esercenti, i portatori di interesse ed esperti nelle materie soprattutto ambientali interessate dal progetto, per individuare la migliore ubicazione del bacino idrico del Monte Bondone in modo da poterla inserire nel P.R.G. tramite una Variante per opere pubbliche.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Tomasi

Alla presente deliberazione è unito:
- esito della votazione appello nominale;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALLA VARIANTE AL P.R.G. 2019 AVENTE AD OGGETTO: "NUOVO BACINO IDRICO MONTE BONDONE".

Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 33

Favorevoli: n. 21 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Calza, Coradello, Festini Brosa, Gilmozzi, Guastamacchia, Lombardo, Loss, Maestranzi, Merler, Pattini, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zanetti

Contrari: n. 6 i Consiglieri Castelli, Ianes, Maschio, Negroni, Santini, Zannini

Astenuti: n. 6 i Consiglieri Bungaro, Carlin, Ducati, Oliva, Salizzoni, Scafì

Trento, addì 19.06.2020

il Segretario generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)